

SCELBA SI AFFIDA AI BUONI UFFICI DI FANFANI

AZIONI TEPPISTICHE DISCUSSE E PREPARATE ALLA LUCE DEL SOLE

La crisi del quadripartito al Consiglio nazionale d. c.

La richiesta di scioglimento del MSI e le responsabilità del governo e dei partiti di maggioranza - Nuove modifiche della D.C. e delle destre alla legge fiscale

La mozione per lo scioglimento del partito neo-fascista, che le sinistre hanno chiesto con un proprio decreto di mozione, impugnerà a fondo la responsabilità politica di tutti i gruppi e quella del governo, che esistono gli estremi per questo radicale provvedimento nessuno può contestarlo, e nessuno infatti — tranne i fascisti — lo contesta. L'aggressione di mercoledì non è stata che il punto di arrivo di tutta una attività politica e organizzativa, fondata sulla rivalutazione e l'appoggio del fascismo, la formazione di nuove gerarchie, i ricorsi squadristici, che indicano nel MSI nell'altro che una rinascita del partito fascista. La Costituzione e la legge sono obbligate al governo di intervenire radicalmente, contro una tale rinascita. Le tesi antidemocratiche del MSI, che si sono manifestate in questi giorni, hanno messo in evidenza la responsabilità del governo di intervenire radicalmente, contro una tale rinascita. Le tesi antidemocratiche del MSI, che si sono manifestate in questi giorni, hanno messo in evidenza la responsabilità del governo di intervenire radicalmente, contro una tale rinascita.

loro responsabilità: la legge del 1952 dà infatti al governo, come noto, la facoltà di intervenire con un proprio decreto di mozione, impugnerà a fondo la responsabilità politica di tutti i gruppi e quella del governo, che esistono gli estremi per questo radicale provvedimento nessuno può contestarlo, e nessuno infatti — tranne i fascisti — lo contesta. L'aggressione di mercoledì non è stata che il punto di arrivo di tutta una attività politica e organizzativa, fondata sulla rivalutazione e l'appoggio del fascismo, la formazione di nuove gerarchie, i ricorsi squadristici, che indicano nel MSI nell'altro che una rinascita del partito fascista. La Costituzione e la legge sono obbligate al governo di intervenire radicalmente, contro una tale rinascita. Le tesi antidemocratiche del MSI, che si sono manifestate in questi giorni, hanno messo in evidenza la responsabilità del governo di intervenire radicalmente, contro una tale rinascita.

Il reparto d'assalto fascista "Guardia al lavoro, nelle sfacciate ammissioni della stampa del MSI

Polemiche pubbliche fra i dirigenti missini sulle modalità organizzative - La banda armata si ispira alla famigerata "Guardia di ferro", di Codreanu - Gravi responsabilità della polizia che ha ignorato le rivelazioni di "Lotta politica",

Che i fascisti fossero dei pessimi rivoluzionari era un fatto risaputo. Basterebbe ritornare a dare inchiesta ai vari «mensuralisti» squadristi del '28 e del '29 per ricordarsi senza un appello condone di protezione di carabinieri o di guardie regie, le famose «squadre» non avrebbero mai combinato nulla. A Saragat bastano quindici carabinieri al comando del capitano Jurgens per battere in fuga duecento, spazzati via poi dal popolo, lasciato una volta tanto a Roma, nel '28, i «squadroni» di fascisti, come vuol dire, poltrone, finché non come il cannone dell'esercito a salpare. E non parliamo di quel che avviene in Toscana in Liguria, in Lombardia, dappertutto gli esecutori squadristi, appena lasciati soli dalla «benevolenza» si trasformano in furetti di «partiti». Non c'era altra alternativa. E da quel che è stato cinque luglio 1943 e il ventiquattro aprile 1945 dimostra

ad abundantiam di quali partiti vestisse il legato dei desperados di Galbani e di Pizzolini. La recente aggressione dei missini a Via delle Botteghe Oscure, fatta con nomi e cognomi regolari, con regolari indirizzi, obbediva al scopo di praticare, appunto, l'anticomunismo militante, nei termini che tutti hanno potuto vedere l'altro giorno a Roma.

comunque si voglia chiamarla, deve essere una formazione di carattere legionario che si ispiri alla "Guardia di Ferro" di Z. Codreanu ed al suo Stato. La Legione è un'organizzazione nazionale, volontaria, indipendente e giovanile. La parola d'ordine della Legione che ne rispetta anche lo spirito è la seguente: "Viva il nostro". La Legione, con viso al nemico, si sposta verso questi nel quadro dei seguenti principi: fede, lavoro, ordine, serietà, disciplina.

P. on. Pino Ballotta si iscrive al P. C. I.

La Direzione del Partito ha accolto la domanda di iscrizione del deputato indipendente di Catania

L'on. Antonio Pino Ballotta di Messina, eletto deputato al Parlamento come indipendente, nella circoscrizione di Catania, ha chiesto di entrare a far parte del Partito comunista. La richiesta di iscrizione — che è stata accettata dalla Direzione del P. C. I. — è contenuta in una lettera inviata dal compagno Antonio Pino Ballotta, il 19 dicembre, alla Direzione del nostro Partito.

La lettera così comincia: «Cari compagni, permettemmi di usare ufficialmente questo fraterno appellativo e vi dico subito il perché desidero aderire alla tessera del glorioso Partito comunista italiano. Sono anni ormai che, strappato alla salera clericale della gerarchia, ho avuto l'onore di partecipare come indipendente ai vostri lavori in seno

Le indagini dovranno accertare le responsabilità dei dirigenti del M.S.I.

Gravi elementi sarebbero emersi nel corso delle perquisizioni nelle due sedi missine e degli interrogatori dei fermati — Il trasferimento a Regina Coeli

L'ufficio politico della questura romana mantiene in corso le indagini in merito alla teppistica azione della squadra fascista contro la libreria di viale Mazzini e la sede della Direzione del P. C. I. Nonstante questa fitta cortina di silenzio, pare ormai assodato che le responsabilità del vandalismo risalgono agli esecutori squadristi del M.S.I. Il segretario della sezione missina del Colle Oppio (la stessa che ebbe tra i suoi dirigenti Giulio Salerno, il feroce e vigliacco rapinatore delle «Tre Fontane»), avrebbe infatti avuto l'incarico di preparare materialmente l'assalto, servendosi delle indicazioni e dei mezzi finanziari forniti dagli esponenti del Movimento Sociale Italiano.

L'esame del materiale e dei documenti sequestrati nella sede fascista del Colle Oppio e le deposizioni rese dai teppisti avrebbero indirizzato la polizia su questa strada fin dai giovedì e i funzionari avrebbero già elementi per procedere a termini di legge contro alcuni tra i più segnalati esponenti fascisti, con tutti i rapporti di insistenza i nomi.

Si tratta di elementi appartenenti alla cosiddetta «guardia al lavoro», formazione di punta del teppismo fascista. Avrebbero partecipato all'organizzazione dell'assalto anti-P. C. I. i missini: Giulio Caradonna, Anderson e Pingitore. Il primo figlio del noto organizzatore di squadre, è stato ieri fermato dall'Ufficio politico della Questura.

Egli ebbe numerosi contatti con i gesuiti e con i monarchici per la costituzione di bande armate anticomuniste prima delle elezioni del 7 giugno.

L'Anderson è il dirigente nazionale della associazione studentesca «Giovane Italia», con sede in via Palestro (sede che la polizia si è guardata bene dal perquisire). Il Pingitore è il tirapiedi del Bellissimo.

La Polonia parteciperà al 4° congresso del petrolio

Il presidente del comitato generale organizzatore del IV congresso mondiale del petrolio, prof. Marcello Boldrini, ha tenuto ieri mattina una conferenza stampa all'Hotel Excelsior, per illustrare gli scopi e l'organizzazione del congresso stesso, che si terrà a Roma dal 6 al 12 giugno di quest'anno.

La delegazione dovrà incontrarsi con i rappresentanti del Governo e con i presidenti del Senato e della Camera e avrà il compito di chiedere la sospensione del licenziamento e dei licenziamenti nelle giornate di domani e lunedì.

In sostanza si è chiusa una prima fase della lotta in attesa che si conosca l'esito dell'azione che sarà svolta a Roma da una delegazione del Consiglio regionale. Domenica infatti partirà alla volta della Capitale una delegazione dell'Assemblea regionale

Le indagini dovranno accertare le responsabilità dei dirigenti del M.S.I.

Gravi elementi sarebbero emersi nel corso delle perquisizioni nelle due sedi missine e degli interrogatori dei fermati — Il trasferimento a Regina Coeli

L'ufficio politico della questura romana mantiene in corso le indagini in merito alla teppistica azione della squadra fascista contro la libreria di viale Mazzini e la sede della Direzione del P. C. I. Nonstante questa fitta cortina di silenzio, pare ormai assodato che le responsabilità del vandalismo risalgono agli esecutori squadristi del M.S.I. Il segretario della sezione missina del Colle Oppio (la stessa che ebbe tra i suoi dirigenti Giulio Salerno, il feroce e vigliacco rapinatore delle «Tre Fontane»), avrebbe infatti avuto l'incarico di preparare materialmente l'assalto, servendosi delle indicazioni e dei mezzi finanziari forniti dagli esponenti del Movimento Sociale Italiano.

L'esame del materiale e dei documenti sequestrati nella sede fascista del Colle Oppio e le deposizioni rese dai teppisti avrebbero indirizzato la polizia su questa strada fin dai giovedì e i funzionari avrebbero già elementi per procedere a termini di legge contro alcuni tra i più segnalati esponenti fascisti, con tutti i rapporti di insistenza i nomi.

Si tratta di elementi appartenenti alla cosiddetta «guardia al lavoro», formazione di punta del teppismo fascista. Avrebbero partecipato all'organizzazione dell'assalto anti-P. C. I. i missini: Giulio Caradonna, Anderson e Pingitore. Il primo figlio del noto organizzatore di squadre, è stato ieri fermato dall'Ufficio politico della Questura.

Egli ebbe numerosi contatti con i gesuiti e con i monarchici per la costituzione di bande armate anticomuniste prima delle elezioni del 7 giugno.

L'Anderson è il dirigente nazionale della associazione studentesca «Giovane Italia», con sede in via Palestro (sede che la polizia si è guardata bene dal perquisire). Il Pingitore è il tirapiedi del Bellissimo.

Convegni regionali dei pensionati

Il Comitato Esecutivo della Federazione Italiana Pensionati, aderente alla CGIL, ha deciso di intensificare le iniziative di assistenza e di miglioramento dei mezzi di sussistenza dei pensionati italiani.

Per discutere il grave problema della pensione di un assegno ai vecchi senza pensione sono stati indetti due Convegni regionali a Bari per il Puglia e a Reggio Emilia per la Calabria, per il mese di aprile, ed un Convegno interregionale in Sicilia per il mese di maggio. Nello stesso mese di aprile avrà luogo il Convegno nazionale a Roma per i salariati dello Stato ed infine un Convegno nazionale per i pensionati ferroviari, allo scopo di diffondere il diritto al 9.10 della pensione, maturata in Italia, e di dare un contributo alla lotta per il miglioramento della pensione statale e degli enti locali.

Per discutere il grave problema della pensione di un assegno ai vecchi senza pensione sono stati indetti due Convegni regionali a Bari per il Puglia e a Reggio Emilia per la Calabria, per il mese di aprile, ed un Convegno interregionale in Sicilia per il mese di maggio. Nello stesso mese di aprile avrà luogo il Convegno nazionale a Roma per i salariati dello Stato ed infine un Convegno nazionale per i pensionati ferroviari, allo scopo di diffondere il diritto al 9.10 della pensione, maturata in Italia, e di dare un contributo alla lotta per il miglioramento della pensione statale e degli enti locali.

AVVISO A TUTTI gli Amici dell'Unità

L'Unità uscirà regolarmente domani domenica. Oggi, contrariamente a quanto è stato comunicato per telefono ai responsabili A. U., è stato spedito in tutte le località lo stesso numero di copie del sabato.

Tutti i responsabili Amici dell'Unità sono avvisati del fatto che domani verranno spedite le copie per la diffusione straordinaria domenicale.

Per eventuali aumenti servirsi delle fasce telefoniche di oggi.

CONTRO I 1500 LICENZIAMENTI

Compatto nel Sulcis il 2° giorno di sciopero

DALLA REDAZ. CAGLIARITANA

CAGLIARI, 11. — Anche oggi i 9.000 minatori del bacino carbonifero hanno disertato le miniere per protestare contro l'annuncio dei 1500 licenziamenti del gruppo minerario D. C. I. I. Soggetti per il PSDA, l'On. Pernis per il gruppo monarchico e l'onorevole Caputi per il gruppo misto.

La delegazione dovrà incontrarsi con i rappresentanti del Governo e con i presidenti del Senato e della Camera e avrà il compito di chiedere la sospensione del licenziamento e dei licenziamenti nelle giornate di domani e lunedì.

In sostanza si è chiusa una prima fase della lotta in attesa che si conosca l'esito dell'azione che sarà svolta a Roma da una delegazione del Consiglio regionale. Domenica infatti partirà alla volta della Capitale una delegazione dell'Assemblea regionale

La Polonia parteciperà al 4° congresso del petrolio

Il presidente del comitato generale organizzatore del IV congresso mondiale del petrolio, prof. Marcello Boldrini, ha tenuto ieri mattina una conferenza stampa all'Hotel Excelsior, per illustrare gli scopi e l'organizzazione del congresso stesso, che si terrà a Roma dal 6 al 12 giugno di quest'anno.

La delegazione dovrà incontrarsi con i rappresentanti del Governo e con i presidenti del Senato e della Camera e avrà il compito di chiedere la sospensione del licenziamento e dei licenziamenti nelle giornate di domani e lunedì.

In sostanza si è chiusa una prima fase della lotta in attesa che si conosca l'esito dell'azione che sarà svolta a Roma da una delegazione del Consiglio regionale. Domenica infatti partirà alla volta della Capitale una delegazione dell'Assemblea regionale

Commemorati a Torino i 663 deportati a Mauthausen

TORINO, 11. — I 663 lavoratori perini deportati nel marzo del 1944 dai tedeschi che morirono nelle camere a gas di Dachau e Mauthausen, sono stati solennemente commemorati stamani al cimitero generale, dal Sindaco

La Commissione Nazionale d'Organizzazione e convocata nella sede del Centrale per martedì 15 e m. alle ore 9.

La Commissione Nazionale d'Organizzazione e convocata nella sede del Centrale per martedì 15 e m. alle ore 9.

Il presidente dell'INADEL si dimette per protesta

Il Presidente dell'INADEL, il signor Elio Fucini, ha dimesso la carica di presidente del Comitato di Assistenza Nazionale per gli Infortunati e Invalidi del Lavoro, in seguito alla sua protesta per la riforma della legge sul lavoro.

Il Presidente dell'INADEL, il signor Elio Fucini, ha dimesso la carica di presidente del Comitato di Assistenza Nazionale per gli Infortunati e Invalidi del Lavoro, in seguito alla sua protesta per la riforma della legge sul lavoro.

PER I SALARI E PER SOLIDARIETA' CON GENOVA

I portuali siciliani scioperano al 100%

I portuali siciliani hanno scioperato per il mancato aumento dei salari e in segno di solidarietà con i lavoratori genovesi che hanno scioperato per lo stesso motivo.

I portuali siciliani hanno scioperato per il mancato aumento dei salari e in segno di solidarietà con i lavoratori genovesi che hanno scioperato per lo stesso motivo.

IL SEGNO DI VENERE

è stato presentato per l'VIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CANNES!

IL GIUDIZIO DEL PUBBLICO E DELLA CRITICA ITALIANA anticipata

IL GIUDIZIO DEL PUBBLICO E DELLA CRITICA DI TUTTO IL MONDO!

L'imminente nella nostra città un grande avvenimento artistico e mondano: la presentazione in prima visione mondiale del film «Il Segno di Venere» prodotto dalla Titanus e diretto da Dino Risì. Nella fotografia i volti sorridenti di Sophia Loren, Franca Valeri, Vittorio De Sica, Raf Vallone, Peppino De Filippo e Alberto Sordi protagonisti di questo grande film che supererà il successo di «Pace, amore e guerra».